

Prot. n. 4438
Nembro, 5 ottobre 2017

Al Prof. Britti Vincenzo
Al Fascicolo personale
Agli atti
All'albo on-line

e p.c. DSGA
Alla Prof.ssa Trivella Serena

Oggetto: Decreto conferimento incarico di tutor

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO la CM 267/1991;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il D.Lgs 297/1994;

VISTI l'art. 1 commi 115, 116, 117, 118, 119, 120 della Legge 107/2015;

VISTO il D.M. n. 850 del 27/10/2015;

VISTA la votazione del Collegio Docenti del 27/09/2017;

DECRETA

per l'anno scolastico 2017/2018, al Prof. Britti Vincenzo in servizio presso questo Istituto, il conferimento dell'incarico di tutor della Prof.ssa Trivella Serena.

Ai fini del corretto esercizio dell'incarico ricordo alla S.V. le funzioni di tutor così stabilite dal co. 4, art. 12 del Decreto Miur 27/10/2015 n. 850:

«4. Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.»

Il tutor assisterà il docente tutorato in tutte le problematiche connesse alla situazione della docenza in anno di prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 850/2015.

In sintesi, le attività che la S.V. dovrà svolgere saranno:

1. attività di tutoraggio per la docente in anno di prova ai sensi del D.M. n. 850 del 27/10/2015 e della nota M.I.U.R. prot. n. 36167 del 5/11/2015 (accoglienza; accompagnamento; tutoraggio;

supervisione professionale; predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe; elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento);

2. presentazione, al Comitato per la valutazione dei docenti, delle risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola della docente neo-assunta (art. 13, D.M. 850 del 27/10/2015).

Al riguardo, si invita la S.V. a prendere visione delle seguenti disposizioni ministeriali: D.M. n. 850 del 27/10/2015; C.M. prot. n. 0036167 del 5/11/2015; Nota MIUR prot. n. 0028515 del 4/10/2016; Nota MIUR prot. N. 33989 del 2/08/2017.

Il compenso previsto per la funzione è stabilito dal comma 5, art. 12, D.M. 850 del 27/10/2015 nel modo seguente:

«5. All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge.»

Per l'assolvimento del compito, verrà quindi corrisposto alla S.V. un compenso forfettario definito nella contrattazione d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Louise Valerie Sage

Firma per accettazione

.....

Prot. n. 4138
Nembro, 5 ottobre 2017

Al Prof. Burgo Antonio
Al Fascicolo personale
Agli atti
All'albo on-line

e p.c. DSGA
Al Prof. Rino Giampiero

Oggetto: Decreto conferimento incarico di tutor

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO la CM 267/1991;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il D.Lgs 297/1994;

VISTI l'art. 1 commi 115, 116, 117, 118, 119, 120 della Legge 107/2015;

VISTO il D.M. n. 850 del 27/10/2015;

VISTA la votazione del Collegio Docenti del 27/09/2017;

DECRETA

per l'anno scolastico 2017/2018, al Prof. Burgo Antonio in servizio presso questo Istituto, il conferimento dell'incarico di tutor del Prof. Rino Giampiero.

Ai fini del corretto esercizio dell'incarico ricordo alla S.V. le funzioni di tutor così stabilite dal co. 4, art. 12 del Decreto Miur 27/10/2015 n. 850:

«4. Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.»

Il tutor assisterà il docente tutorato in tutte le problematiche connesse alla situazione della docenza in anno di prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 850/2015.

In sintesi, le attività che la S.V. dovrà svolgere saranno:

1. attività di tutoraggio per la docente in anno di prova ai sensi del D.M. n. 850 del 27/10/2015 e della nota M.I.U.R. prot. n. 36167 del 5/11/2015 (accoglienza; accompagnamento; tutoraggio;

supervisione professionale; predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe; elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento);

2. presentazione, al Comitato per la valutazione dei docenti, delle risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola della docente neo-assunta (art. 13, D.M. 850 del 27/10/2015).

Al riguardo, si invita la S.V. a prendere visione delle seguenti disposizioni ministeriali: D.M. n. 850 del 27/10/2015; C.M. prot. n. 0036167 del 5/11/2015; Nota MIUR prot. n. 0028515 del 4/10/2016; Nota MIUR prot. N. 33989 del 2/08/2017.

Il compenso previsto per la funzione è stabilito dal comma 5, art. 12, D.M. 850 del 27/10/2015 nel modo seguente:

«5. All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge.»

Per l'assolvimento del compito, verrà quindi corrisposto alla S.V. un compenso forfettario definito nella contrattazione d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Louise Valerie Sage

Firma per accettazione

.....

Prot. n. 6138
Nembro, 5 ottobre 2017

Alla Prof.ssa Doneda Barbara
Al Fascicolo personale
Agli atti
All'albo on-line

e p.c. DSGA
Alla Prof.ssa Molteni Chiara

Oggetto: Decreto conferimento incarico di tutor

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO la CM 267/1991;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il D.Lgs 297/1994;

VISTI l'art. 1 commi 115, 116, 117, 118, 119, 120 della Legge 107/2015;

VISTO il D.M. n. 850 del 27/10/2015;

VISTA la votazione del Collegio Docenti del 27/09/2017;

DECRETA

per l'anno scolastico 2017/2018, alla Prof.ssa Doneda Barbara in servizio presso questo Istituto, il conferimento dell'incarico di tutor della Prof.ssa Molteni Chiara.

Ai fini del corretto esercizio dell'incarico ricordo alla S.V. le funzioni di tutor così stabilite dal co. 4, art. 12 del Decreto Miur 27/10/2015 n. 850:

«4. Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.»

Il tutor assisterà il docente tutorato in tutte le problematiche connesse alla situazione della docenza in anno di prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 850/2015.

In sintesi, le attività che la S.V. dovrà svolgere saranno:

1. attività di tutoraggio per la docente in anno di prova ai sensi del D.M. n. 850 del 27/10/2015 e della nota M.I.U.R. prot. n. 36167 del 5/11/2015 (accoglienza; accompagnamento; tutoraggio;

supervisione professionale; predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe; elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento);

2. presentazione, al Comitato per la valutazione dei docenti, delle risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola della docente neo-assunta (art. 13, D.M. 850 del 27/10/2015).

Al riguardo, si invita la S.V. a prendere visione delle seguenti disposizioni ministeriali: D.M. n. 850 del 27/10/2015; C.M. prot. n. 0036167 del 5/11/2015; Nota MIUR prot. n. 0028515 del 4/10/2016; Nota MIUR prot. N. 33989 del 2/08/2017.

Il compenso previsto per la funzione è stabilito dal comma 5, art. 12, D.M. 850 del 27/10/2015 nel modo seguente:

«5. All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge.»

Per l'assolvimento del compito, verrà quindi corrisposto alla S.V. un compenso forfettario definito nella contrattazione d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Louise Valerie Sage

Firma per accettazione

.....

Prot. n. 4138
Nembro, 5 ottobre 2017

Alla Prof.ssa Panzera Isabella
Al Fascicolo personale
Agli atti
All'albo on-line

e p.c. DSGA
Alla Prof.ssa De Marco Ester

Oggetto: Decreto conferimento incarico di tutor

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO la CM 267/1991;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il D.Lgs 297/1994;

VISTI l'art. 1 commi 115, 116, 117, 118, 119, 120 della Legge 107/2015;

VISTO il D.M. n. 850 del 27/10/2015;

VISTA la votazione del Collegio Docenti del 27/09/2017;

DECRETA

per l'anno scolastico 2017/2018, alla Prof.ssa Panzera Isabella in servizio presso questo Istituto, il conferimento dell'incarico di tutor della Prof.ssa De Marco Ester

Ai fini del corretto esercizio dell'incarico ricordo alla S.V. le funzioni di tutor così stabilite dal co. 4, art. 12 del Decreto Miur 27/10/2015 n. 850:

«4. Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.»

Il tutor assisterà il docente tutorato in tutte le problematiche connesse alla situazione della docenza in anno di prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 850/2015.

In sintesi, le attività che la S.V. dovrà svolgere saranno:

1. attività di tutoraggio per la docente in anno di prova ai sensi del D.M. n. 850 del 27/10/2015 e della nota M.I.U.R. prot. n. 36167 del 5/11/2015 (accoglienza; accompagnamento; tutoraggio;

supervisione professionale; predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe; elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento);

2. presentazione, al Comitato per la valutazione dei docenti, delle risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola della docente neo-assunta (art. 13, D.M. 850 del 27/10/2015).

Al riguardo, si invita la S.V. a prendere visione delle seguenti disposizioni ministeriali: D.M. n. 850 del 27/10/2015; C.M. prot. n. 0036167 del 5/11/2015; Nota MIUR prot. n. 0028515 del 4/10/2016; Nota MIUR prot. N. 33989 del 2/08/2017.

Il compenso previsto per la funzione è stabilito dal comma 5, art. 12, D.M. 850 del 27/10/2015 nel modo seguente:

«5. All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge.»

Per l'assolvimento del compito, verrà quindi corrisposto alla S.V. un compenso forfettario definito nella contrattazione d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Louise Valerie Sage

Firma per accettazione

.....